



Andrea Caracciolo, 37 anni, bomber della Feralpi Salò: un gol in Coppa Italia

**SERIE C.** I gardesani hanno guadagnato il 3° turno e la sfida con la Spal grazie ai gol dei cannonieri della scorsa stagione

# Feralpisalò, la coppia non scoppia Caracciolo-Scarsella una garanzia

Con il Pordenone a Udine decisivi il bomber e il centrocampista L'Airone: «Con il lavoro e l'unione possiamo fare cose eccellenti»

**Sergio Zanca**

L'Airone ha riaperto le ali. Non capitava dal 23 marzo: 1-0 a Fano. Di testa, allora, e anche stavolta, a Udine, nel 2° turno di coppa Italia, contro il Pordenone, neopromosso in B. E con Andrea Caracciolo ha segnato Fabio Scarsella. La coppia che ha illuminato la Feralpisalò nella scorsa stagione è ripartita alla grande.

Nell'ultimo campionato Caracciolo ha firmato 12 gol, mentre Scarsella, centrocampista d'assalto, ne ha siglati 11. Quest'ultimo ha risolto il match di una settimana fa ad Adria (1-0), contro una formazione di serie D, e si è ripetuto in Friuli. Su una punizione a spiovare di Ceccarelli, ha inzeccato in maniera implacabile. Domenica ha realizzato il definitivo 2-1 con un fantastico sinistro al volo, su cross di Eleuteri.

**MA LE ATTENZIONI** maggiori si concentrano come al solito su Caracciolo, preso d'assalto in tutte le località per un selfie o un autografo. È il più conosciuto, e lui accontenta chiunque: dall'anziana cameriera dell'hotel di Temù, dove ha trascorso una parte del ritiro estivo, al ragazzo che si intrufola in sala stampa.

Sul campo Caracciolo, che il 18 settembre compirà 38 anni, lotta su ogni pallone. Dà l'impressione di correre con più scioltezza rispetto al passato. Partecipa allo scambio con i compagni, si inecua all'attacco, crea pericoli.

A Udine ha sbloccato il punteggio sfruttando una punizione sfruttando una punizione del solito Ceccarelli, il talentuoso romano cresciuto nelle giovanili della Lazio.

Inoltre ha effettuato un salvataggio sulla linea e si è adeguato al clima di battaglia, rimediando un' ammonizione.

**«LA BELLA PROVA** offerta contro il Pordenone deve convincerli che se lavoriamo bene, e restiamo uniti, possiamo disputare un campionato eccellente e, magari, fare meglio dell'ultima stagione - assicura l'Airone -. Nel girone di andata non c'ero con la testa. Ho iniziato benissimo il ritorno ma, per un infortunio, non sono più riuscito a farmi valere. Il mese di vacanza mi ha consentito di smaltire l'infiammazione. Ora sto bene».

Sull'intesa con Ceccarelli: «L'allenatore ha a disposizione un reparto offensivo di valore - osserva Caracciolo -. E avrà difficoltà nello scegliere chi schierare. Di sicuro varierà gli uomini, utilizzando chi starà meglio».

I suoi obiettivi: «Nonostante l'età, non mi considero finito. Con il lavoro e una vita equilibrata posso togliermi ancora delle soddisfazioni. Seguendo i consigli di Pesce, ho cambiato alimentazione. L'importante è impegnarsi a testa bassa. Se devi essere il mio ultimo anno, voglio che sia bello e divertente».

«Ho giocato a lungo in serie A e B - conclude -. Ho conosciuto calciatori che parlavano poco e si allenavano al massimo. Gli esempi da seguire. Io cerco di essere un treno, di parlare poco, e in modo propositivo. Di fronte ai giovani bisogna avere comportamenti seri».

Rientrato nella notte dal Friuli, ieri mattina l'Airone è volato in Sardegna per raggiungere la moglie e i due figli in vacanza a Sintonio. ■



Fabio Scarsella, 30 anni, centrocampista della Feralpisalò: 2 reti in 2 partite di Coppa Italia

## Il notiziario

### TRE GIORNI DI RIPOSO DOPO L'IMPRESA LA RIPRESA GIOVEDÌ IN VISTA DELLA SPAL

L'allenatore della Feralpisalò Damiano Zenoni, dopo l'impresa di domenica sera a Udine contro il Pordenone, neopromosso in Serie B, ha concesso tre giorni di libertà ai suoi giocatori. Dopo il ritiro svolto a Pinzolo-Spiazio (nella prima fase) e a Temù (nella seconda), la conclusione sabato, la preparazione riprenderà soltanto giovedì mattina.

C'è da preparare il prossimo, prestigioso

impegno: domenica a Ferrara, contro la Spal, compagine di Serie A, per il terzo turno della Coppa Italia dei grandi: un traguardo raggiunto per la prima volta nella sua storia dalla formazione gardesana che finora, oltre al Pordenone, ha eliminato nel turno inaugurale l'Adriese, formazione rodigina che milita in Serie D.

Tornando alla preparazione saranno da verificare le condizioni di Carraro, il centrocampista acquistato dall'Imolese, e fermo per un indolenzimento muscolare.

Per il resto stanno tutti bene con il morale a mille per l'ottimo inizio di stagione.

## Giovanili

### Primo giorno di lavoro per Berretti e Under 17

Nel lunedì prima di ferragosto è iniziata l'attività del settore giovanile della Feralpisalò.

Al centro Rigamonti a Buffalora i primi a scendere in campo sono stati la formazione Berretti e l'Under 17. La Berretti, che fino a maggio è stata allenata da Damiano Zenoni poi passato alla prima squadra con la fine del campionato e l'inizio dei play-off, ha iniziato in



La Berretti della Feralpisalò che si è radunata al centro Rigamonti

mattinata e da questa stagione è affidata alle cure di Mario Berthoni: l'Under 17, invece, si è radunata nel pomeriggio ed è allenata da Stefano Preti.

La prossima squadra a iniziare la preparazione in vista della stagione 2019-2020 è l'Under 15. Seguiranno la formazione Under

14 il 19, sempre al centro Rigamonti di Buffalora, e l'Under 13, che si radunerà il 20 agosto al centro sportivo della Badia: «Sono convinto che in questa stagione possa continuare il nostro processo di crescita», le parole del responsabile del settore giovanile Pietro Strada.